

ORARI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: II Settimana



GIORNI FERIALI

Ore 07.45 Lodi
Ore 08.00 Santa Messa
Ore 17.30 S. ROSARIO
Ore 18.00 Santa Messa

GIORNI FESTIVI

Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine)
Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale
Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale
Ore 18.00 Santa Messa in Cattedrale

CONFESIONI

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato > su richiesta 9.30-11.00
Pomeriggi degli stessi giorni > su richiesta 15.30-18.30

ORATORIO DEL CROCISSO

>> **OGNI VENERDI** (salvo i primi venerdì da ottobre a giugno):
Ore 16.30 Santo Rosario - Ore 17.00 Santa Messa
>> **IL 1° MARTEDI** di ogni mese:
Ore 16.00 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio"
>> **IL 2° VENERDI** di ogni mese:
Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue

MADONNA DEL CARMINE

SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)

A P P U N T A M E N T I

DOMENICA 29 OTTOBRE 2017 XXX DOMENICA DEL T.O./A	Liturgia: Es 22,20-26; Sal 17; 1Ts 1,5c-10; Mt 22,34-40 Con il cambio dell'orario, a partire da oggi la s.Messa vespertina in Cattedrale sarà celebrata alle ore 18.00
LUNEDI 30 OTTOBRE 2017	Liturgia: Rm 8,12-17; Sal 67; Lc 13,10-17
MARTEDI 31 OTTOBRE 2017	Liturgia: Rm 8,18-25; Sal 125; Lc 13,18-21 <i>Ritiro del Clero: Formazione per i preti e i diaconi su "Rinnovamento e Formazione" con il Vescovo di Avellino ARTURO AIELLO</i> Ore 19.00 "Verso il Sinodo": l'Arcivescovo "ascolta" i giovani
MERCOLEDI 1° NOVEMBRE 2017 TUTTI I SANTI	Liturgia: Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a Giornata della santificazione universale Sante Messe secondo l'orario Festivo
GIOVEDI 2 NOVEMBRE 2017 COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI	Liturgia: Gb 19,1.23-27a; Sal 26; Rm 5,5-11; Gv 6,37-40 Ore 15.00 s. Messa al Cimitero: Presiede l'Arcivescovo
VENERDI 3 NOVEMBRE 2017 PRIMO VENERDI	Liturgia: Rm 9,1-5; Sal 147; Lc 14,1-6 Ore 15.00 Esposizione e Adorazione Comunitaria del Santissimo Ore 17.30 Recita dei Vespri e Benedizione Eucaristica
SABATO 4 NOVEMBRE 2017 SAN CARLO BORROMEO, VESCOVO	Liturgia: Rm 11,1-2a.11-12.25-29; Sal 93; Lc 14,1.7-11 Ore 15.30 Lezioni di catechismo
DOMENICA 5 NOVEMBRE 2017 XXXI DOMENICA DEL T.O./A	Liturgia: Mt 1,14b - 2,2b.8-10; Sal 130; 1Ts 2,7b-9.13; Mt 23,1-12 Lanciano: 16.30 Incontro Gruppi di Preghiera Padre Pio

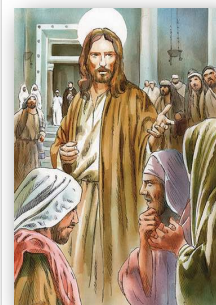
Piazza San Tommaso - 66026 - Ortona - tel. 085/9062977 (parrocchia)
www.tommasoapostolo.it email: info@tommasoapostolo.it



il Mosaico

XXX DOMENICA DEL T.O. / A

anno 9° n. 5 del 29 Ottobre 2017



«MAESTRO, NELLA LEGGE, QUAL È IL GRANDE COMANDAMENTO?»

Oggi la liturgia ci aiuta a comprendere e a vivere il tempo e la storia nelle tre dimensioni della vita cristiana, che sono il

passato accolto nella fede, il futuro proiettato nella speranza e il presente vissuto nella carità. Ogni domenica quando ci raduniamo nell'assemblea liturgica manifestiamo il tesoro di queste dimensioni.

«Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima... Amerai il tuo prossimo come te stesso».

«Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?» (Mt 22,36). Vi è un'unica Legge: l'amore poiché Dio è amore e ci chiede di amare! Signore Gesù insegnaci a rispettare la tua Legge; fa' che impariamo ad amare te, ad amarci per amare veramente, senza paure, senza egoismi, con fiducia e gioia, chi percorre le nostre strade di questa vita terrena per una vita eterna che tu stesso ci prepari.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, umili e pentiti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia pietà anche di noi peccatori.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

«Prima di essere un comando, l'amore è un dono, una realtà che Dio ci fa conoscere e sperimentare, così che, come un seme, possa germogliare anche dentro di noi e svilupparsi nella nostra vita». Molte persone sono tentate di contrapporre l'amore per Dio all'amore del prossimo. Questa scelta, però, è rifiutata dalla rivelazione, la quale sostiene che il vero rapporto con Dio ci apre all'amore per gli altri. Il libro dell'Esodo (*I Lettura*) precisa i doveri di giustizia e carità verso i più deboli e indifesi: stranieri, vedove, orfani. E indica il comportamento di Dio come traccia dell'agire dell'uomo. La comunità di Tessalonica è modello per i credenti della Macedonia (*II Lettura*) perché, sull'esempio di Paolo, ha accolto la Parola con gioia, è forte nelle tribolazioni e persecuzioni, compie con passione la missione dell'evangelizzazione. I rabbini giudei avevano complicato la pratica della legge: l'avevano suddivisa in 613 precetti, 248 positivi e 365 negativi, ai quali i fedeli dovevano sottomettersi. Gesù (*Vangelo*) privilegia il comandamento dell'amore: amore di Dio, amore del prossimo.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà ...

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli

COLLETTA

C. O Padre, che fai ogni cosa per amore e sei la più sicura difesa degli umili e dei poveri, donaci un cuore libero da tutti gli idoli, per servire te solo e amare i fratelli secondo lo Spirito del tuo Figlio, facendo del tuo comandamento nuovo l'unica legge della vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Es 22,20-26

Se maltratterete la vedova e l'orfano, la mia collera si accenderà contro di voi.

Dal libro dell'Èsodo

Così dice il Signore: «Non molesterai il forestiero né lo opprimerai, perché voi siete stati forestieri in terra d'Egitto. Non maltratterai la vedova o l'orfano. Se tu lo maltratti, quando invocherà da me l'aiuto, io darò ascolto al suo grido, la mia ira si accenderà e vi farò morire di spada: le vostre mogli saranno vedove e i vostri figli orfani. Se tu presti denaro a qualcuno del mio popolo, all'indigente che sta con te, non ti comporterai con lui da usuraio: voi non dovete imporgli alcun interesse. Se prendi in pegno il mantello del tuo prossimo, glielo renderai prima del tramonto del sole, perché è la sua sola coperta, è il mantello per la sua pelle; come potrebbe coprirsi dormendo? Altrimenti, quando griderà verso di me, io l'ascolterò, perché io sono pietoso».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 17

R/. Ti amo, Signore, mia forza.

Ti amo, Signore, mia forza, Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore. **R/.**

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio; mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo. Invoco il Signore, degno di lode, e sarò salvato dai miei nemici. **R/.**

Viva il Signore e benedetta la mia roccia, sia esaltato il Dio della mia salvezza. Egli concede al suo re grandi vittorie, si mostra fedele al suo consacrato. **R/.**

Seconda Lettura

1Ts 1,5c-10

Vi siete convertiti dagli idoli, per servire Dio e attendere il suo Figlio.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi

Fratelli, ben sapete come ci siamo comportati in mezzo a voi per il vostro bene. E voi avete seguito il nostro esempio e quello del Signore, avendo accolto la Parola in mezzo a grandi prove, con la gioia dello Spirito Santo, così da diventare modello per tutti i credenti della Macedònia e dell'Acàia. Infatti per mezzo vostro la parola del Signore risuona non soltanto in Macedònia e in Acàia, ma la vostra fede in Dio si è diffusa dappertutto, tanto che non abbiamo bisogno di parlarne. Sono essi infatti a raccontare come noi siamo venuti in mezzo a voi e come vi siete convertiti dagli idoli a Dio, per servire il Dio vivo e vero e attendere dai cieli il suo Figlio, che egli ha risuscitato dai morti, Gesù, il quale ci libera dall'ira che viene.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

R. Alleluia.

✠ Vangelo

Mt 22,34-40

Amerai il Signore tuo Dio, e il tuo prossimo come te stesso.

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducèi, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il

grande comandamento?». Gli rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente». Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, il comandamento che riassume tutta la vita cristiana è quello dell'amore: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore... e il prossimo come te stesso». Per riuscire a metterlo in pratica, chiediamo che lo Spirito Santo ce lo imprima nella mente e nel cuore.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R./Illuminaci, o Signore.

Perché la Chiesa, guidata e sostenuta dallo Spirito Santo, annunzi al mondo l'amore di Dio che ci riunisce in una sola famiglia, **preghiamo**

Perché i pastori della Chiesa, alle prese con molteplici difficoltà, non si scoraggino ma abbiano fiducia nell'amore di Dio che salva, **preghiamo**

Perché chi ha responsabilità di governo promuova anche la dimensione spirituale degli uomini. **preghiamo**

Perché i cristiani si rendano maggiormente disponibili alle necessità dei fratelli, alle sofferenze dei malati ed emarginati, **preghiamo**

Perché le nostre assemblee domenicali diventino segno della nostra unità in Cristo, **preghiamo**

Perché la nostra comunità sappia leggere e interpretare la storia quotidiana alla luce della parola di Dio. **preghiamo**

C. Signore, tu ci fai comprendere che il comandamento dell'amore racchiude tutta la Legge. Donaci la forza di metterlo in pratica tutti i giorni della nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Guarda, Signore, i doni che ti presentiamo: quest'offerta, espressione del nostro servizio sacerdotale, salga fino a te renda gloria al tuo nome. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen

Dopo la Comunione

Signore, questo sacramento della nostra fede compia in noi ciò che esprime e ci ottenga il possesso delle realtà eterne, che ora celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen